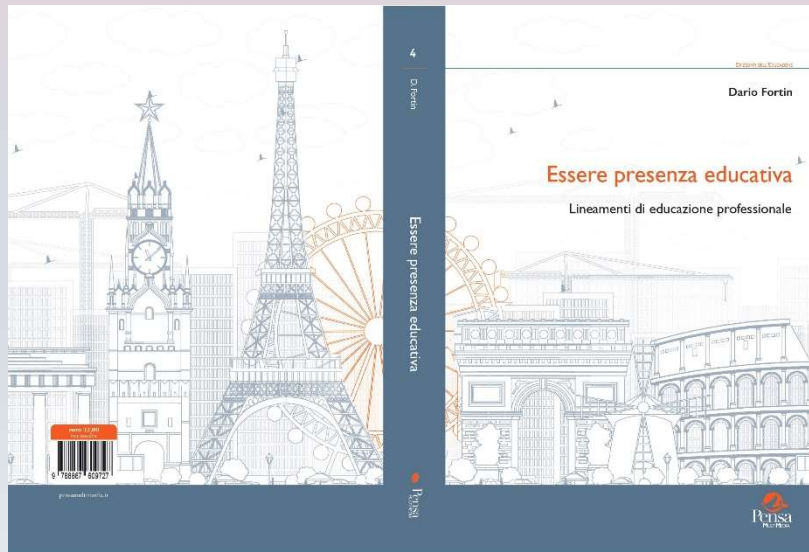


Corso di laurea in EDUCAZIONE PROFESSIONALE

Insegnamento

METODI E TECNICHE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO II°

La relazione d'aiuto intersoggettiva



Modulo teorico – 2 anno - primo semestre

PARTE SECONDA CAP. 8
PARTE SECONDA CAP. 9
PARTE SECONDA CAP. 10



Cap.8

LA RELAZIONE D'AIUTO PER IL CAMBIAMENTO

in Educazione Professionale

*“la soggettività è ciò che è [...]
soltanto nell’intersoggettività”*

(Husserl, 1975, p.199)



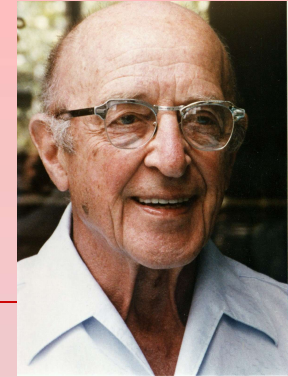
Prof. Fabio Folgheraiter
Università Cattolica del Sacro Cuore

La relazione d'aiuto

«un 'incontro' fra due persone, di cui una si trovi in condizioni di sofferenza/confusione/conflitto/disabilità (rispetto ad una determinata situazione o a un determinato problema cui si trova di fronte e che si trova a dover gestire) e un'altra invece dotata di un grado 'superiore' di adattamento/competenza/abilità rispetto a queste stesse situazioni o tipo di problema»

(Folgheraiter 1987, p.8; Fortin 2022, p.269)

CONDIZIONI NECESSARIE E SUFFICIENTI

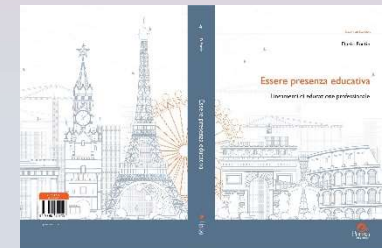


Carl R. Rogers
(1902-1987)

- CONTATTO INTERPERSONALE
- INCONGRUENZA - VULNERABILITA' DELL'ALTRO

- 1. CONSIDERAZIONE POSITIVA
INCONDIZIONATA
- 2. EMPATIA
- 3. CONGRUENZA

- RISULTATO: PERCEZIONE DI 1. 2. 3.



SE vi è incontro/relazione di aiuto:

- Movimento, maturazione di chi in difficoltà
 - Verso l'altra persona
 - Verso una risposta più soddisfacente al proprio ambiente o alle esigenze interne od esterne

(Folgheraiter in Mucchielli, 1993)

Personali - Professionali

- Amico-amico
- Marito-moglie
- Genitore-figlio
- Zio-nipote
- Vicino-vicino
-
- Insegnante-allievo
- Medico-paziente
- Sacerdote-fedele
- Avvocato-assistito
- Educatore-educando
-

CAMBIAMENTO

(D. Demetrio, *Educatori di professione*,
La Nuova Italia, 1990)(1)



Prof. Duccio Demetrio
Libera Università dell'Autobiografia



- «Le vite degli esseri umani possono essere studiate grazie alla ricostruzione degli episodi di *cambiamento*»
 - (Demetrio 1990, p. 28; Fortin 2023, p.269)



Prof. Piero Bertolini
(1931-2006)



□ se «EDUCAZIONE»

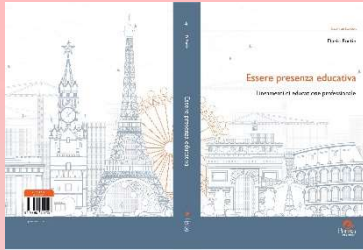
■ Idea vaga, generica, imprecisa, manipolabile

[DEFINIZIONE: "il processo di formazione della persona (individuo o gruppo) nella direzione di una lenta ma autentica scoperta e chiarificazione di sé, ovvero delle proprie peculiari caratteristiche fisiche, mentali, spirituali. In senso più specifico, designa ogni azione intenzionale e perciò consapevole e voluta dell'adulto (e della società) per aiutare il bambino a crescere e svilupparsi armonicamente, in vista di un progressivo arricchimento e potenziamento delle sue dimensioni biologica, psicologica, sociale, spirituale ecc... al fine di favorire una sua positiva e quindi attiva e critica integrazione nell'ambiente in cui si trova a dover vivere".

[Cfr.: **P. Bertolini**, *Dizionario di pedagogia e scienze dell'educazione*, Zanichelli, Bologna 1996; Fortin 2022, p.118]

■ Rappresentazione mentale, immagine, relativa, soggettiva, strumentalizzabile

(D. Demetrio)(2)



□ «CAMBIAMENTO»

- Materialmente visibile, emotivamente percepibile e quantitativamente misurabile
- Nozione più «forte» che regge a legittimazioni scientifiche (5 condizioni di scientificità cfr.pag.29)
- Mutamento dettato dall'esterno (no-volontà)
- Desiderio di trasformazione/affermazione di sè/emancipazione/liberazione



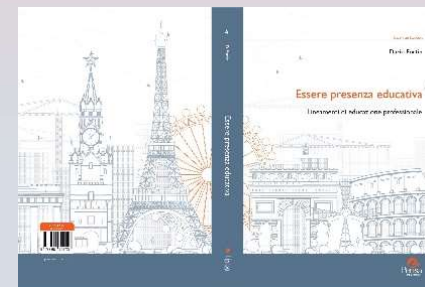
Prof. Alberto Zucconi
IACP – World University Consortium

EP «FACILITATORE» DEL CAMBIAMENTO

- DESTINATARI
 - COMPRENDERE LE RESISTENZE al CAMBIAMENTO
 - COMPRENDERE IL BISOGNO DI EMANCIPAZIONE E LIBERAZIONE (Demetrio 1990)
 - COMPETENZE PER GESTIRLE
 - Laboratorio relazioni/ tirocini
 - Folgheraiter in Mucchielli – M.K. Gandhi e Don L. Milani
 - IL PROCESSO DI FACILITAZIONE
 - NELLE COMUNITA' E NELLE ORGANIZZAZIONI
 - INDICATORI DI CAMBIAMENTO
- CFR. Zucconi-Howell; Rogers; OMS;
- Relazione significativa
- vs. cultura «falsamente professionalizzante» (Bastianoni & Taurino, 2008; Fortin 2022. p.276)

Intenzionalità o direttività ?

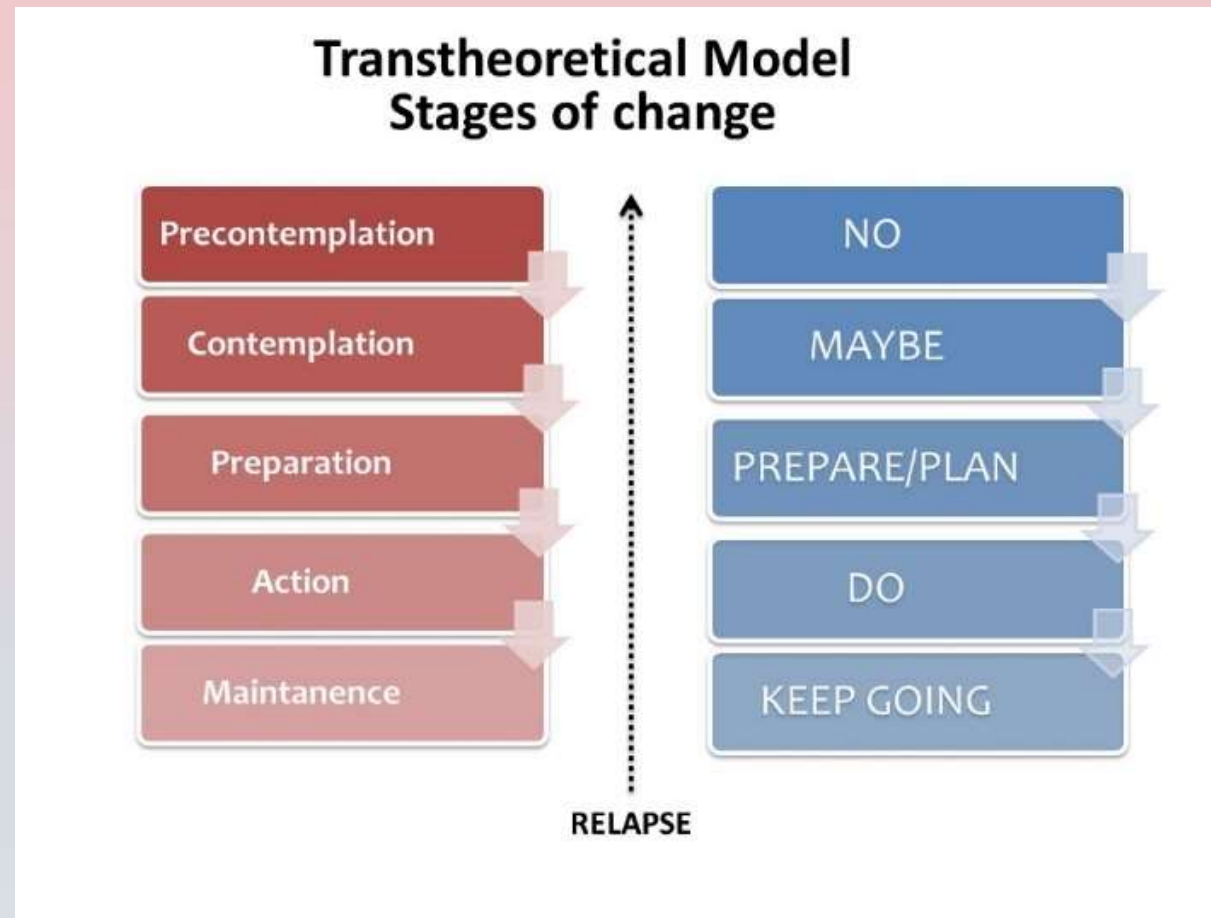
- Un approccio...
...“il meno direttivo possibile”:
 - NON oltre a ciò che è necessario
 - NON prima del necessario



(Folgheraiter in Mucchielli, 1993 cit. in Fortin 2022, p.276)



5 fasi per il cambiamento

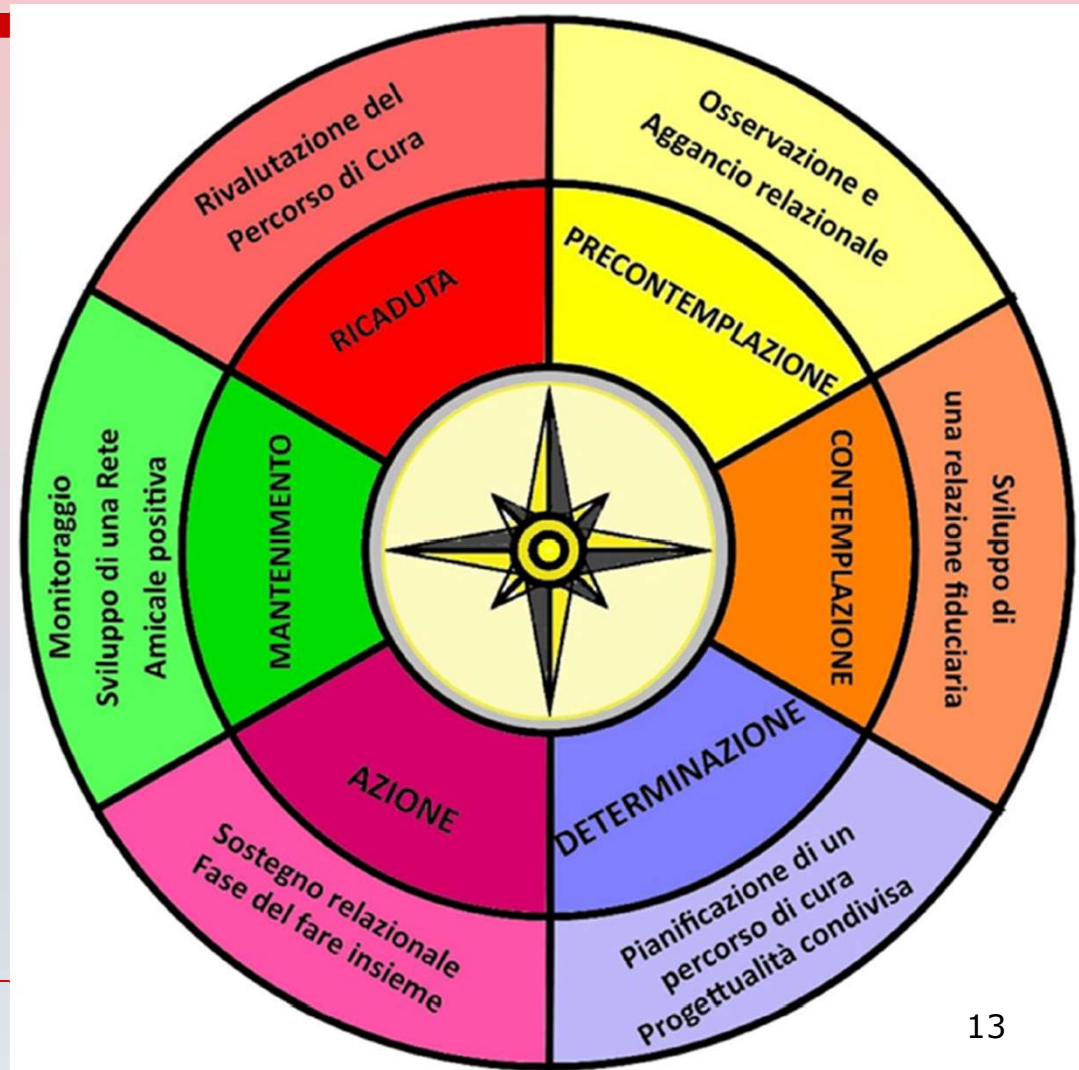




Applicazione in Educazione professionale del «Trans Theoretical Model of Change»

**Trans Theoretical Model of Change,
collegato con l'azione educativa
più opportuna negli interventi di
prossimità**

(Cfr. Sacchetti, Bassani, Negretti, Martinelli, in:
Journal of Health Care Education in Practice, May
2019; cit. in Fortin 2022. p.275)



IL CAMBIAMENTO DEL SETTORE SOCIO SANITARIO E DELLE FORME DI RISPOSTA

- LA CULTURA DI RIFERIMENTO (immagine della persona marginale e suo rapporto con la società locale)
- ATTORI E FORME degli INTERVENTI
- OBIETTIVI degli interventi e RISULTATI di cambiamento per la persona
 - Cfr. schema Ambrosini 1993, adattam. Fortin

CAMBIAMENTO DEL SETTORE SOCIO SANITARIO E DELLE FORME DI RISPOSTA

Adattamento di Dario Fortin, da Ambrosini (a cura di)
"L'efficienza della solidarietà",
Milano 1993 - Vita e Pensiero -

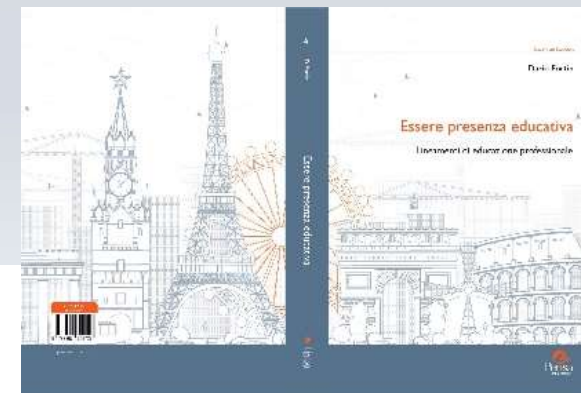
| | approccio CUSTODIALISTICO | approccio ASSISTENZIALE | approccio EDUCATIVO BIOPSIOSOCIALE |
|---|--------------------------------------|---|--|
| IMMAGINE della persona marginale, disabile,... | pericolo sociale deviante | povero malato | potenziale risorse Persona |
| OBIETTIVO degli interventi | difesa della società | rimozione di emarginazione cura | Emancipazione/autorealizz. Tutela dei diritti salute |
| ATTORI e FORME degli interventi | tutori dell' ordine | servizi specializzati | Lavoro di rete Relazione d'aiuto <i>Empowerment</i> |
| RAPPORTO con la società locale | rifiuto/ghettizzazione | erogazione di risorse (segregazione di fatto) | Inserimento sociale e lavor. inclusione |
| RAPPORTO con la cultura religiosa | divinità punitiva | divinità amorevole e miracolosa | spiritualità liberante |
| RISULTATO Per la persona | cronicizzazione aggravamento | differenziazione -di esito -per area geografica dipendenza assistenziale | autonomie maggiori superamento del problema "manutenzione" |
| | dario.fortin@unitn.it | | 15 |

Riferimenti Bibliografici (1)

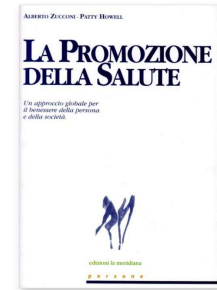
- Obbligatorie per l'esame:

1) Fortin D.(2022), *Essere presenza educativa. Lineamenti di Educazione professionale, Pensa Multimedia*

- Parte seconda: Metodi e tecniche dell'intervento educativo:
 - -Cap.8. La relazione d'aiuto per il cambiamento
 - -Cap.9. Competenze di counseling per l'educazione professionale
 - -Cap.10. Il lavoro di rete
- -Dispense consegnate in Laboratorio di Apprendimento Esperienziale
- -Dispense e materiali consegnati a lezione
(scaricabili da: www.explorans.it/41/materiali)



Riferimenti Bibliografici (2)



Suggerita lettura per la professione:

- ❑ 1. Mucchielli R., Apprendere il counseling - Manuale di autoformazione al colloquio d'aiuto, Erickson, Trento, 2007
- ❑ 2. Bertolini P., Caronia L., Ragazzi difficili, pedagogia interpretativa e linee di intervento, La Nuova Italia, Firenze, 1993 (cap. VI: Conoscere e comprendere, paragrafi 1,2,3 pp. 85-94;)
- ❑ 3. Rogers C.R., Potere personale, Astrolabio, Roma 1978 (pp. 11-33 La politica delle professioni di aiuto)
- ❑ 4. Dallari M., Tra obbedienza e disobbedienza. Autonomia e responsabilità come obiettivi educativi, in: Barnao C., Fortin D., Accoglienza e autorità nella relazione educativa, Erickson, Trento 2009 (cap.9:)
- ❑ 5. Bastianoni P., Taurino A., La relazione educativa in comunità per minori: dalla disfunzionalità familiare alla "terapeuticità" degli interventi, in: Codispoti O., Bastianoni P. e Taurino A., Dinamiche relazionali e interventi clinici, Carocci, Roma 2008.
- ❑ 5. Crisafulli, Molteni, Paoletti, Scarpa, Sambugaro, Giuliodoro, Il core competence dell'educatore professionale, Unicopli, Milano 2010 (cap. 6: Vitillo M., L'educatore professionale e l'ANEP).
- ❑ 6. Zucconi A., Howell P., "La Promozione della Salute - Un approccio globale per il benessere della persona e della società", La meridiana, Molfetta 2005 (cap.12: Facilitare il cambiamento; La promozione della salute e l'individuo, pp. 215-235)
- ❑ 7. Fortin D., Educazione professionale. Contesto ed esperienze generative, coll. "I fiori del sale", Ed. Università di Trento 2020 (Presentazione, pp.17-19; Cap. 3, pp. 49-65; Conclusioni, pp. 143-155)
- ❑ 8. Maguire L. (1989). Il lavoro sociale di rete. Trento: Erikson. Orig. (1983) Understanding Social Networks. London, Sage Publications

Riferimenti Bibliografici (3)

Letture consigliate in vista dell'elaborato di tesi: :

- ❑ 1. Rogers C.R., La terapia centrata sul Cliente, Martinelli, Firenze, 1970
- ❑ 3. Gordon T., Genitori Efficaci, La Meridiana, Bari 1994
- ❑ 4. Carkhuff R., L'arte di aiutare, Erickson, Trento 1987
- ❑ 5. Demetrio D., Educatori di professione, La Nuova Italia, Firenze 1990
- ❑ 6. Demetrio D., La relazione è anche una virtù?, in: "Animazione Sociale", Novembre 2004, pp.12-18
- ❑ 7. Rosenberg M.B., Le parole sono finestre, oppure muri, Esserci, Reggio Emilia, 2003
- ❑ 8. Maida S., Nuzzo A., Reati A., Il colloquio nella pratica educativa, Carocci, Roma, 2006
- ❑ 9. Folgheraiter F., La logica sociale dell'aiuto, Erickson, Trento, 2007 (capitolo 1: società e servizi, in: http://formare.erickson.it/info/CAP_1_Logica.pdf)
- ❑ 10. Marmocchi P, Dall'Aglio C., Tannini M., Educare le life skills. Come promuovere le abilità psicosociali e affettive secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, Erickson, Trento 2004
- ❑ 11. Crisafulli F. (a cura di), E.P. Educatore Professionale. Manuale per i corsi di laurea e per la formazione permanente dell'Educatore professionale, Maggioli, Sant'Arcangelo di Romagna 2016